



Tribunale di Napoli



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Napoli*

Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Napoli e la Procura della Repubblica di Napoli sulla trasmissione mediante strumenti telematici della documentazione relativa alle attività urgenti dell'ufficio giudicante e dell'ufficio requirente.

Il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica di Napoli,

premessi:

che il sistema *TIAP-Document@* è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo, con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi del procedimento di primo grado, onde pervenire alla digitalizzazione del fascicolo attraverso la scannerizzazione, la classificazione, la codifica e l'indicizzazione dei relativi documenti, con conseguente possibilità di ricerca, consultazione e stampa di interi fascicoli e/o di singoli atti, ad opera di tutti i soggetti processualmente legittimati;

che, sin dal 2012, l'operatività del predetto sistema è stata disciplinata con protocolli d'intesa tra il Tribunale di Napoli, la Procura della Repubblica di Napoli, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Napoli, estendendosi progressivamente l'impiego, da ultimo alle procedure di proroga dei termini di durata delle indagini preliminari, oltre che ai fini della gestione di tutti i procedimenti relativi a delitti compresi nel novero di quelli di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p., nonché dei procedimenti relativi ad altri delitti, ove definiti con richiesta di rinvio a giudizio, nella fase di cui all'art. 415-bis c.p.p.;

che, a seguito dell'aggiornamento degli applicativi penali e delle conseguenti disposizioni organizzative, il fascicolo digitale *TIAP-Document@* presso la Procura è ormai alimentato automaticamente dalle comunicazioni di notizie di reato che la polizia giudiziaria trasmette, già in formato digitale, tramite il *Portale delle notizie di reato*, comunicante con il modulo *Rege Web* del *Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP)*;

che il Ministero della Giustizia ha individuato nel suddetto applicativo lo strumento di gestione dell'archivio digitale delle intercettazioni, di cui al decreto legislativo n. 216 del 29 dicembre 2017, come successivamente modificato;

che l'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari e la Procura della Repubblica hanno inteso gestire con il sistema *TIAP-Document@* anche i flussi documentali relativi alle richieste del pubblico ministero in materia di intercettazione delle comunicazioni, nella prospettiva dell'integrale digitalizzazione dei flussi di lavoro complessivamente rilevanti per la gestione delle interdipendenze funzionali fra i predetti uffici, al suddetto fine adottando in pari data uno specifico Protocollo d'intesa;

che l'implementazione complessiva dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi di lavoro va ulteriormente ampliata e realizzata con assoluta urgenza, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e poter così - alla luce del complessivo quadro normativo finalizzato al contenimento del contagio, quale risultante dalle disposizioni di cui ai decreti legge n. 11, 18 e 19 del 2020, nonché dei collegati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri - garantire, per quanto possibile, continuità ed efficienza dell'attività degli uffici giudiziari interessati;

che, per le medesime ragioni appena precisate, la necessaria accelerazione dei processi di dematerializzazione che si realizzano attraverso l'implementazione dell'impiego del sistema *TIAP-Document@* deve essere altresì accompagnata, a partire dalle attività urgenti delle quali è necessario garantire tempestività ed efficacia, da ulteriori misure di integrazione e di semplificazione delle procedure di redazione e trasmissione degli atti, che valgano, oltre ad agevolare il razionale utilizzo dei progetti di lavoro agile dei dipendenti giudiziari e ad accrescere le potenzialità del lavoro da remoto dei magistrati, a preparare e sostenere gli ulteriori, necessari sviluppi correlati all'integrale impiego del predetto sistema, a partire dalla fase successiva alla notificazione degli avvisi di cui all'art. 415-*bis* c.p.p., già oggetto di previsione sperimentale presso la Procura della Repubblica;

che le *Indicazioni logistiche* agli uffici giudiziari di cui alla delibera adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 26 marzo 2020, prevedono, in particolare, quanto al settore penale, che, con protocolli interni tra uffici giudicanti ed uffici requirenti ovvero mediante prassi concordate fra detti uffici, si prevedano ulteriori forme di trasmissione degli atti - redatti e sottoscritti secondo forme ordinarie - con modalità telematiche e, segnatamente, mediante invio per posta elettronica di copia dell'atto in formato *pdf* o *jpg* munita della sottoscrizione del magistrato;

che il Consiglio Superiore della Magistratura, già con delibera plenaria dell'11 marzo 2020 (*Ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020*), ha raccomandato d'incentivare il lavoro da remoto o telematico dei magistrati, auspicando che diventi "la modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie", invitando i RID e i MAGRIF alla "predisposizione della strumentazione tecnica necessaria alla concretizzazione delle misure indicate dal D.L.";

considerato che, con apposita intesa anche con l'Avvocatura, sono stati disciplinati i criteri di gestione, mediante collegamento da remoto, delle procedure di convalida di arresti e di fermi di indiziato di delitto e di celebrazione di processi con rito direttissimo, e che con separato protocollo del Tribunale e della Procura di Napoli si è previsto l'impiego del sistema *TIAP-Document@* per la gestione delle procedure di autorizzazione e convalida di intercettazione di comunicazioni e di ulteriori misure di semplificazione delle modalità di trasmissione dei relativi atti;

sentiti il Presidente e il Presidente aggiunto dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, i Procuratori Aggiunti, i R.I.D. distrettuali per gli uffici giudicanti e requirenti, i MAGRIF del Tribunale e della Procura della Repubblica, nonché il Magistrato delegato all'informatica della Procura della Repubblica;

convengono quanto segue:

1. il presente protocollo ha ad oggetto la trasmissione con modalità telematiche, nel rapporto fra Procura della Repubblica e Ufficio del Giudice per le Indagini preliminari, degli atti relativi alle seguenti procedure:
 - procedure di convalida di arresti in flagranza, fermi di indiziato di delitto e sequestri preventivi,
 - procedure di revoca o di modifica di misure cautelari personali o reali,

- procedure di definizione ex art. 444 c.p.p. di procedimenti nei quali sono state applicate misure cautelari personali o reali,
- richieste di definizione di procedimenti laddove ricorrano speciali esigenze di urgenza valutate secondo separati provvedimenti organizzativi degli uffici del pubblico ministero e del GIP;

nonché, ferma l'operatività dei provvedimenti organizzativi e dei protocolli che regolano l'utilizzazione del sistema *TIAP-Document@*, altresì degli atti di seguito indicati:

- richieste di applicazione di misure cautelari personali e reali,
- richieste di giudizio immediato custodiale,
- richieste di rinvio a giudizio dinanzi al Tribunale in composizione collegiale o comunque formulate in procedimenti nei quali siano state applicate misure cautelari personali.

2. Gli atti inerenti alle procedure e alle richieste del pubblico ministero sopra indicate, redatti e sottoscritti secondo le forme ordinarie, possono essere trasmessi, nel rapporto fra Procura della Repubblica e Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, in formato *pdf* o (in caso di impossibilità di tale formato) *jpg*, mediante posta elettronica ordinaria o certificata così come precisato nel punto 3.

3. Per le relative trasmissioni in via telematica, salvo quanto previsto al punto 4, saranno utilizzati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di cui all'allegato elenco.

4. Gli atti del pubblico ministero relativi alle procedure di convalida di arresti in flagranza, fermi di indiziato di delitto e sequestri preventivi saranno trasmessi al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ufficio GIP:

ruologengip.tribunale.napoli@giustiziacert.it;

gli atti relativi alle ulteriori categorie sopra indicate saranno trasmessi al seguente indirizzo di posta elettronica (PEO) dell'Ufficio GIP:

ruologeneralegip.tribunale.napoli@giustizia.it;

5. Gli originali degli atti inerenti alle procedure di cui al punto 1, conservati con idonee modalità dall'ufficio che li ha formati, saranno inseriti nel relativo fascicolo cartaceo e, ove previsto, in quello *TIAP-Document@* non appena possibile.

6. Le trasmissioni dell'ufficio di Procura saranno prese in carico dall'Ufficio GIP nel medesimo giorno della ricezione se inviate entro le ore 13.00, quelle inoltrate in orario successivo alle ore 13.00 verranno prese in carico dall'Ufficio GIP nel giorno successivo, salvo specifica intesa tra il Procuratore della Repubblica o suo delegato e il Presidente dell'Ufficio GIP o suo delegato per richieste di particolare urgenza.

Gli uffici di ricezione atti della Procura attraverso gli indirizzi di posta elettronica di cui all'elenco saranno aperti nel medesimo orario, salvo specifica autorizzazione del Procuratore della Repubblica.

7. Per le sole procedure di convalida di arresti in flagranza e fermi di indiziato di delitto per le quali il termine di cui all'art. 390, comma 1, c.p.p. scada entro le ore 9:00 del lunedì o del giorno immediatamente successivo ad altro festivo, ove la trasmissione non sia stata possibile entro le ore 13:00, la stessa potrà avere luogo anche dopo tale orario dall'indirizzo di posta elettronica certificata PEC registro.generale.procura.napoli@giustiziacert.it; in tal caso, l'avviso di consegna telematica

degli atti, generato automaticamente dall'indirizzo su indicato di posta elettronica certificata PEC dell'Ufficio GIP, farà fede ai fini del rispetto del termine di cui all'art. 390, comma 1, c.p.p..

Al di fuori dell'ipotesi su indicata, la trasmissione telematica delle richieste di convalida di arresti in flagranza e fermi di indiziato di delitto dopo le ore 13:00 sarà consentita in via eccezionale nel caso di imminente scadenza del termine di cui all'art. 390, comma 1, c.p.p., previa specifiche intese tra il Procuratore della Repubblica o suo delegato e il Presidente dell'Ufficio GIP o suo delegato.

8. Durante l'emergenza epidemiologica COVID-19 ovvero nei casi di indisponibilità del sistema informatico *TIAP*, la trasmissione degli atti potrà avvenire anche solo per posta elettronica, mediante invio di copia in formato *pdf* o (in caso di impossibilità di tale formato) *jpg*, agli indirizzi di posta elettronica di cui all'allegato elenco, nelle medesime forme e nei tempi sopra disciplinati.

9. L'Ufficio del Giudice delle Indagini preliminari e la Procura della Repubblica adottano le misure organizzative interne funzionali all'operatività del presente protocollo.

Il presente protocollo ha efficacia dal 6 aprile 2020.

Si trasmetta con modalità telematica ai Magistrati dell'Ufficio del Giudice per le Indagini preliminari e della Procura della Repubblica, nonché ai Dirigenti amministrativi, per la partecipazione al personale amministrativo.

Si trasmetta copia al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale e al Consiglio Giudiziario presso la medesima corte, al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera Penale di Napoli, nonché al C.I.S.I.A. di Napoli.

Napoli, 30 marzo 2020

Il Presidente del Tribunale

Elisabetta Garzo

Il Procuratore della Repubblica

Giovanni Melillo

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Napoli

Ufficio	Indirizzi di posta certificata
DDA	dda.procura.napoli@giustiziacert.it
II Sezione	pubblicaamministarzione.procura.napoli@giustiziacert.it
III Sezione	reatifinanziari.procura.napoli@giustiziacert.it
IV Sezione	famiglia.procura.napoli@giustiziacert.it
V Sezione	urbanistica.procura.napoli@giustiziacert.it
VI Sezione	lavoro.procura.napoli@giustiziacert.it
VII Sezione	reaticomuni.procura.napoli@giustiziacert.it
UNR – Registro Generale	registrogenerale.procura.napoli@giustiziacert.it

Ufficio	Indirizzi di posta ordinaria
DDA	segreteria.dda.napoli@giustizia.it
II Sezione	pubblicaamministrazione.procura.napoli@giustizia.it
III Sezione	reatifinanziari.procura.napoli@giustizia.it
IV Sezione	famiglia.procura.napoli@giustizia.it
V Sezione	urbanistica.procura.napoli@giustizia.it
VI Sezione	lavoro.procura.napoli@giustizia.it
VII Sezione	reaticomuni.procura.napoli@giustizia.it
UNR – Registro Generale	unr.procura.napoli@giustizia.it